



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale Lombardia  
**ISTITUTO COMPRESIVO TOSCANINI**  
Piazza Trattati di Roma 1957 n. 5 21011 CASORATE SEMPIONE (VA)  
tel. 0331296182 - fax 0331295563 - cod. fisc. 82007580127  
e-mail: [info@ictoscanini.gov.it](mailto:info@ictoscanini.gov.it) - [vaic865004@istruzione.it](mailto:vaic865004@istruzione.it)  
PEC: [vaic865004@pec.istruzione.it](mailto:vaic865004@pec.istruzione.it)

## IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO aa.ss. 2018/19, 2019/20 e 2020/21

VISTO il CCNL 19/04/2018 e il CCNL 2007/2009  
VISTO il D.Lgs n.165/2001, come modificato ed integrato dal D.Lgs.150/2009  
VISTO il D.L. n.95/2012 che ha modificato l'art.5 c.2, del D.Lgs n.165/2001 prevedendo l'esame congiunto per le materie attinenti all'organizzazione del lavoro  
PREMESSO che le relazioni sindacali si svolgono nel rispetto delle competenze e ruoli di tutti gli organi presenti nell'Istituzione Scolastica  
PREMESSO che nella Scuola possono e debbono essere conseguiti risultati di qualità, efficacia, efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei Piani delle Attività predisposti dal Dirigente Scolastico e dal Direttore dei Servizi generali e Amministrativi, in coerenza con quanto stabilito nel Piano dell'offerta formativa  
TENUTO CONTO che il Contratto Integrativo di Istituto ha efficacia dopo il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei conti operante nell'Istituzione scolastica

il 28/11/2019

### VIENE SOTTOSCRITTA Presso l'Istituzione Scolastica

la presente IPOTESI DI ACCORDO, finalizzata alla stipula del Contratto Integrativo di Istituto, che sarà inviata al Collegio dei Revisori dei conti per il prescritto parere corredata dalla relazione tecnico-finanziaria e dalla relazione illustrativa del dirigente scolastico.

L'Ipotesi viene sottoscritta tra: PARTE PUBBLICA Il Dirigente Scolastico e PARTE SINDACALE:

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Maria Elena Tarantino

OO.SS

LE RSU ISTITUTO

Giuseppe De Bartolis

Eleonora Pozzi

## TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

### Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'I.C. "Toscanini" di Casorate Sempione, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. 1. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2020, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.
5. Si procederà in ogni caso ad un nuovo Contratto Collettivo Integrativo di Istituto a seguito della stipula di un nuovo CCNL.

### Art.2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

### Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

## TITOLO II – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

### CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

#### Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
  - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
  - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

#### Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

#### **Art. 6 – Informazione**

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
  - tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
  - la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
  - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

#### **Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa**

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
  - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
  - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
  - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
  - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
  - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
  - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
  - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
  - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

#### **Art. 8 – Confronto**

Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo Toscanini di Casorate Sempione - a.s. 2019/20



1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - L'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
  - I criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
  - I criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
  - Promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

## CAPO II - DIRITTI SINDACALI

### Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale in ogni plesso e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale Sala Audio-Video situato nella sede della scuola Secondaria di Casorate Sempione, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

### Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico. Al fine di garantire i servizi minimi essenziali, in caso di adesione totale del personale ATA, si stabilisce che presteranno servizio n.1 unità di collaboratore scolastico e n.1 unità di Assistente Amministrativo presso la sede centrale; n.1 Collaboratore scolastico per ciascuna sede staccata. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.



### **Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti**

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

### **Art. 12 – Referendum**

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

### **Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990**

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate *ad esempio* tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

## **TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

### **Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente**

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

### **Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA**

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed

*Handwritten signatures:*  
Poni  
Scari

ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

## **TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA**

### **Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA**

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
  - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
  - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti *ad esempio*:
  - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
  - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

### **Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio**

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 17.30; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

### **Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione**

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

## **TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**

### **CAPO I - NORME GENERALI**

#### **Art. 19 – Fondo per il salario accessorio**

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2019/20 è complessivamente alimentato da:
  - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
  - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
  - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;

- d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
  - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente o a seguito di variazione del P.A. da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

#### Art. 20 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

	Fondo di Istituto	Funzioni strument.	Incarichi specifici pers. ATA	Aree a rischio	Attività complem ed. fisica	Ore ecced.	Fondo per la valorizzaz. docenti
a.s. 2019/20	51.684,08	4.875,97	3.033,16	2.267,35	1.426,77	3.124,03	17.138,55
Economie a.s. 2018/19	20,70					27,73	0,03
Totale	51.704,78	4.875,97	3.033,16	2.267,35	1.426,77	3.151,76	17.138,58
Indennità DSGA	6.103,60						
Totale da contrattare	<b>45.601,18</b>	<b>4.875,97</b>	<b>3.033,16</b>	<b>2.267,35</b>	<b>1.426,77</b>	<b>3.151,76</b>	<b>17.138,58</b>

## CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

#### Art. 21– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

#### Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. Le parti concordano che il FIS assegnato nel corrente anno venga distribuito assegnando al personale docente l'80% del complessivo e al personale ATA il 20% del complessivo. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 36.480,94 e per le attività del personale ATA € 9.120,24.
3. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo Toscanini di Casorate Sempione - a.s. 2019/20

- 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
4. All'interno del FIS docenti e ATA, la ripartizione per singola voce può essere variata entro un margine di flessibilità del 25% in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF o in caso di avanzi.
  5. Le ore eventualmente non utilizzate a consuntivo saranno ricontrattate in una riunione R.S.U. da effettuarsi a fine anno scolastico.
  6. Le economie del Fondo, consistenti in € 20,70, confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo senza destinazione di vincolo.

#### **Art. 23 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale**

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartite sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.

#### **Art. 24 – Attività complementari di educazione fisica**

1. Sulla base dell'applicazione dell'intesa tra MIUR e OO.SS., per le attività complementari di educazione fisica, è stato stanziato un importo pari a € 1.426,77, da assegnare ai docenti che svolgono attività connesse ai progetti di avviamento alla pratica sportiva.
2. I compensi saranno subordinati alle ore effettivamente svolte dai docenti che si renderanno disponibili al lavoro in orario extrascolastico.
3. Verranno autorizzate le attività previa verifica puntuale delle ore previste da ciascun docente, ai fini del calcolo della quota dovuta a ciascuno.

#### **Art. 25 – Stanziamenti**

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'Istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

##### **Piano delle attività aggiuntive personale docente 2019/20**

**Vedi file allegato 1**

#### **Art. 26 - Conferimento degli incarichi e natura premiale della retribuzione accessoria**

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

#### **Art. 27 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente**

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
2. Non è ancora nota la consistenza delle risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2018/19.
3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:

Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo Toscanini di Casorate Sempione - a.s. 2019/20

 8/13



- Il numero dei docenti da valorizzare sarà compreso tra il 30% e il 35% dei docenti aventi diritto;
- nei confronti dei docenti da valorizzare si procederà ad un'attribuzione significativamente differenziata dei compensi (ai sensi del D. Lgs. 74/17, di modifica del preesistente art. 19 del D. Lgs. 165/01), secondo le seguenti fasce di merito ed inerenti parametri:
  - gli importi dei compensi che il dirigente può assegnare sono tre;
  - tra l'importo del secondo compenso e quello di base deve esserci una differenza percentuale non inferiore a 12% e non superiore a 20%;
  - tra l'importo del terzo compenso e quello di base deve esserci una differenza percentuale non inferiore a 25% e non superiore a 40%

#### **Art. 28 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA**

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Possono essere richieste al personale prestazioni aggiuntive, anche oltre l'orario d'obbligo, in caso di assenza di una o più unità di personale o di esigenze impreviste e non programmabili.
3. Viene assicurata l'opportunità di un'equa ripartizione delle ore aggiuntive a tutto il personale, tenendo conto della disponibilità acquisita, delle ore di straordinario già svolte e dei recuperi da effettuare, in modo da assicurare uniformità di trattamento.
4. Il credito ore accumulato di lavoro straordinario potrà essere goduto durante l'anno in giorni di riposo compensativo nei periodi di sospensione dell'attività didattica (Natale e Pasqua) oppure a fine anno scolastico.
5. Nel caso di godimento a fine anno scolastico, su opzione del dipendente potrà essere così usufruito:
  - a. Retribuito sino al limite massimo di ore stabilito dalla contrattazione per la ripartizione del Fondo d'Istituto;
  - b. Le ore in eccedenza, compatibilmente con le esigenze di servizio, potranno essere recuperate esclusivamente nei periodi di sospensione dell'attività didattica (vacanze di Natale, vacanze di Carnevale, vacanze di Pasqua, chiusure straordinarie, periodo estivo) nonché nelle giornate di chiusura prefestiva, con le seguenti modalità:
    - fino a 6 giorni come riposo compensativo;
    - riduzione oraria giornaliera fino a n. 3 ore/ giorno, fermo restando lo svolgimento delle attività lavorative connesse con i periodi di interruzione attività didattica (es. pulizie straordinarie dei plessi per i CS – adempimenti amministrativi con scadenze ricadenti nei periodi di sospensione attività didattica per gli A. A.).

Le attività aggiuntive da assegnare al personale ATA da incentivare con il F.I.S. (CCNL 19/04/2018, Art. 40 c. 4 lett. a) per l'a.s. 2019/2020 sono le seguenti:

- a. **Attività da riconoscere come prestazioni incentivabili - Assistenti amministrativi:**
  - Intensificazione per attività istruttoria di supporto per visite guidate e viaggi d'istruzione;
  - Raccordo con RSPP e ASPP per adempimenti D.L. 81/2008;
  - Intensificazione per attività propedeutiche utilizzo procedure di digitalizzazione;
  - Intensificazione predisposizione pratiche di inquadramento e ricostruzione di carriera;
  - Intensificazione per adempimenti connessi con obbligo di certificazione vaccinale;
  - Intensificazione per fasi di reclutamento personale e predisposizione contratti;
  - Intensificazione per maggiore impegno informatizzazione e digitalizzazione dei servizi di segreteria;
  - Intensificazione per sostituzione colleghi assenti;
  - Lavoro straordinario.

Tali attività possono essere espletate anche con intensificazione del normale orario di servizio a condizione che non producano in alcun modo arretrato nel lavoro ordinario.

**b. Attività da riconoscere come prestazioni incentivabili - Collaboratori scolastici:**

- Cura e igiene personale alunni (Sc. Infanzia);
- Intensificazione per interventi manutentivi specifici;
- Intensificazione per servizio a scavalco su più sedi;
- Servizi amministrativi esterni;
- Intensificazione per pulizie straordinarie occorrenti dopo interventi da parte dei Comuni;
- Intensificazione per sostituzione colleghi assenti;
- Lavoro straordinario.

N.	QUALIFICA	CAUSALE Incarichi	IPOTESI ORARIA 2019/20	COMP. ORARIO	IMPORTO
1	ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	Intensificazione per attività istruttoria di supporto per visite guidate e viaggi d'istruzione	14 h. x 1 unità = 14 h	€ 14,50	€ 203,00
1	ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	Raccordo con RSPP e ASPP per adempimenti D.L. 81/2008	14 h. x 1 unità = 14 h	€ 14,50	€ 203,00
1	ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	Intensificazione per attività propedeutiche utilizzo procedure di digitalizzazione	8 h. x 1 unità = 8 h	€ 14,50	€ 116,00
1	ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	Intensificazione predisposizione pratiche di inquadramento e ricostruzione di carriera	14 h. x 1 unità = 14 h	€ 14,50	€ 203,00
2	ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	Intensificazione per procedure connesse con obbligo di certificazione vaccinale	14 h. x 2 unità = 28 h	€ 14,50	€ 406,00
2	ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	Intensificazione per fase di reclutamento personale e predisposizione contratti	14 h. x 2 unità = 28h	€ 14,50	€ 406,00
7	ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	Intensificazione per maggiore impegno informatizzazione e digitalizzazione dei servizi di segreteria	5 h. x 7 unità = 35 h	€ 14,50	€ 507,50
7	ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	Intensificazione per sostituzione colleghi assenti	14 h suddivise per area di appartenenza	€ 14,50	€ 203,00
7	ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	Lavoro straordinario	5 h. x 7 unità = 35 h	€ 14,50	€ 507,50
<b>TOTALE ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</b>			<b>190 ore</b>	<b>€ 2.755,00</b>	

N.	QUALIFICA	CAUSALE Incarichi	IPOTESI ORARIA 2018/2019	COMP. ORARIO	IMPORTO
4	COLL. SCOLAST.	Assistenza alla persona – infanzia	15 h. x n. 4 unità=60 h	€ 12,50	€ 750,00
2	COLL. SCOLAST.	Intensificazione per interventi manutentivi specifici	14,5 h. x n. 2 unità=29 h	€ 12,50	€ 362,50
3	COLL. SCOLAST.	Intensificazione per servizio a scavalco su più sedi	12 x n. 3 unità = 36 h	€ 12,50	450,00
18	COLL. SCOLAST.	Intensificazione per pulizie straordinarie occorrenti dopo interventi da parte dei Comuni	8 h. x. 18 unità=144h.	€ 12,50	€ 1.800,00
1	COLL. SCOLAST.	Servizi amministrativi esterni	6 h x 1 unità = 6 h.	€ 12,50	€ 75,00
18	COLL. SCOLAST.	Intensificazione per sost. colleghi assenti x malattia	5 h. x. 18 unità=90h.	€ 12,50	€ 1.125,00
18	COLL. SCOLAST.	Lavoro straordinario	8 h.x 18 unità=144 h	€ 12,50	€ 1800,00
<b>TOTALE COLLABORATORI SCOLASTICI</b>			<b>509 ore</b>	<b>€ 6.362,50</b>	

<b>Totale budget FIS ATA € 9.120,24</b>	<b>Totale FIS ATA programmato € 9.117,50</b>
	<b>Differenza non programmata € 2,74</b>

#### Art. 29 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. La corresponsione dei compensi per gli incarichi specifici, sia per gli assistenti amministrativi che per i collaboratori scolastici, verrà suddivisa fra le unità che effettuano l'incarico e che non siano titolari di posizione economica per gli assistenti amministrativi o non beneficiari di art. 7 per i collaboratori scolastici.
3. Il compenso sarà differenziato a seconda delle responsabilità e complessità nell'esecuzione.
4. L'attività personale ATA da incentivare con incarichi aggiuntivi per l'a.s. 2019/20 (CCNL 19/04/2018, Art. 40 c. 4 lett. d) è:
  - a. **Attività da riconoscere come prestazioni incentivabili con Incarichi Aggiuntivi - Assistenti amministrativi:**
    - Area Contabilità - supporto al Dsga per procedure contabili di particolare rilevanza;
    - Area Contabilità – procedure connesse con adempimenti nuova normativa privacy - GDPR
    - Area Didattica - procedure connesse con iscrizioni, monitoraggi e rilevazioni degli studenti;
    - Area Personale - procedure connesse con mobilità, cessazioni, inidoneità/inabilità e rilevazioni assenze personale;
  - b. **Attività da riconoscere come prestazioni incentivabili con Incarichi Aggiuntivi - Collaboratori Scolastici:**
    - Supporto amministrativo Coordinatori di plesso - Supporto alunni pdh

Tali attività possono essere espletate anche con intensificazione del normale orario di servizio a condizione che non producano in alcun modo arretrato nel lavoro ordinario.

### INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA 2019/2020

(CCNL 29/11/2007, Art. 47)

#### COLLABORATORI SCOLASTICI

N.	QUALIFICA	CAUSALE Incarichi	TIPO D'INCARICO
6	COLLABORATORI SCOLASTICI	Supporto amministrativo Coordinatori plesso Supporto alunni pdh	Incarichi art. 7 -n. 6 unità

N.	QUALIFICA	CAUSALE Incarichi	IPOTESI ORARIA 2019/2020	COMP. ORARIO	IMPORTO
12	COLLABORATORI SCOLASTICI	Supporto amministrativo Coordinatori plesso Supporto alunni pdh	126,5 ore	€ 12,50	€ 1.581,25

#### ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

N.	QUALIFICA	CAUSALE Incarichi	IPOTESI ORARIA 2019/2020		
7	ASS.TI AMM.VI	<p><b>Area Contabilità</b> - Supporto al dsga per procedure contabili di particolare rilevanza</p> <p><b>Area Contabilità</b> – procedure connesse con adempimenti nuova normativa privacy - GDPR</p> <p><b>Area Didattica</b> procedure connesse con iscrizioni, monitoraggi e rilevazioni degli studenti</p> <p><b>Area Personale</b> procedure connesse con mobilità, cessazioni, inidoneità/inabilità e rilevazioni assenze personale</p> <p><b>Area Personale</b> attività propedeutiche e valutative per aggiornamento/inserimento dei candidati nelle graduatorie d'istituto di II^ e III^ fascia per il personale docente.</p>	20 h		
<b>TOTALE</b>			<b>IPOTESI ORARIA 2019/2020</b>	<b>COMP. ORARIO</b>	<b>IMPORTO</b>
			100 ore	€ 14,50	€ 1.450,00
<b>Totale budget I. S. ATA € 3.033,16</b>			<b>Totale I. S. ATA programmati € 3.031,25</b>		
			<b>Differenza non programmata € 1,91</b>		

## TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

### Art. 30 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

### Art. 31 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

## TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

### Art. 32 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Maria Elena Tarantino



---

LE RSU ISTITUTO

Giuseppe De Bartolis

Eleonora Pozzi



---

OO.SS

---

---

---

